Spedizione in abbonamento postale **Anno 90° — Numero 256**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 8 novembre 1949** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi con Casella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 18 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi con Casella », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta: *a*) Montesano Giuseppe fu Vincenzo e Simeone Laura fu Nicola, livellari al comune di Castelvolturno, partita 1154, foglio di mappa 32, particella 93/*a*, per la superficie di Ha. 0.37.06 e con il reddito dominicale di L. 140,83 ed agrario di L. 37,06; *b*) Gravante Giovanni fu Antimo e D'Angelo Maria-Giuseppa, maritata Massaro, Angelo, Annunziata, Maria ed Oloferne fu Crescenzo per metà; Villano Giuliano fu Domenico per metà, livellario al comune di Castelvolturno, partita 305, foglio di mappa 32, particella 93-*b*, per la superficie di Ha. 0.37.07 e con la rendita dominicale di L. 140,86 ed agraria di L. 37,07 (dipendente dall'unica partita 305, foglio di mappa 32, particella 93 intera per la superficie di Ha. 0.74.13, con l'imponibile di L. 51,89, intestata come alla lettera *b*).

Detto fondo, nel suo intero, confina con la strada vicinale « Seponi con Casella », con le proprietà Ruosi Salvatore di Gennaro, Ruosi Lucia di Gennaro, Ceparulo Antonio fu Matteo, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi con Casella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 3600 (tremilaseicento) per i beni descritti alla lettera *a*), e la somma di L. 3400 (tremilaquattrocento) per quelli descritti alla lettera *b*), da essa offerte come indennità e non accettate dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 251. — GIORDANI

(4229)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi San Martino », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 9 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi San Martino » di pertinenza, come dagli atti, di Paolo Giuseppe fu Carmine e Ambrosca Maddalena fu Pasquale e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Paolo Giuseppe fu Carmine e Ambrosca Maddalena fu Pasquale, coniugi, livellari al comune di Castelvolturno, partita 407, foglio di mappa 32, particella 16, per la superficie di Ha. 0.75.12 e con l'imponibile di L. 90,14.

Il fondo confina con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con la strada vicinale Seponi con Casella, con le proprietà Aveta Francesco fu Raffaele ed altri, Montesano Giovanni fu Giuseppe, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato:

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi San Martino » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 6500 (seimilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 326. — GIORDANI

(4343)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Greco », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 16 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Masseria Greco » di pertinenza, come dagli atti, di Vitone Domenico, Tammaro e Nicola fu Antonio, livellari al comune di Villa Literno, riportato nel catasto del comune di Villa Literno in testa a Vitone Domenico, Tammaro e Nicola fu Antonio, proprietari, livellari al comune di Villa Literno, partita 1108, foglio di mappa 6, particella 55, per la superficie di Ha. 0.90.16 e con l'imponibile di L. 68,52.

Detto fondo confina col terzo stradone vicinale « Pagliarone », con la proprietà Pedana Tommaso di Nicola, col canale « Fridio », con la proprietà Di Martino Antonio fu Basilio, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Greco » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 9200 (novemiladuecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 315. — GIORDANI

(4345)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Rimessa », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 4 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Rimessa », riportato nel catasto rustico del comune di Castelvolturno in testa a Vinciguerra Rosaria fu Bonaventura, maritata Truppa, livellaria al comune di Castelvolturno, partita 693, foglio di mappa 32, particella 55, per la superficie di Ha. 0.71.89 e con l'imponibile di L. 86,27.

Detto fondo confina con la proprietà di Grieco Maria, maritata De Conciliis ed altri, con la strada vicinale « Rimessa », con la proprietà Letizia Luigi fu Scipione ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Rimessa » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 9000 (novemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 316. — GIORDANI

(4344)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino » sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino » e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Parente Rosa fu Gaspare, livellaria al comune di Castelvolturno, partita 913, foglio di mappa 32, particella 25, per la superficie di Ha. 0.84,72 e con l'imponibile di L. 101,67.

Il fondo confina con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con la strada vicinale Seponi con Casella, con la proprietà Villano Domenico fu Giuliano ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 10 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 14.000 (quattordicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 303. — GIORDANI

(4346)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Pagliarone », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 7 aprile 1949, del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Pagliarone » di pertinenza di Di Tella Raffaele, Francesco, Carmela, Antonio e Margherita fu Tammaro, e riportato in catasto del comune di Villa Literno in testa alla ditta Di Tella Raffaele, Francesco, Carmela, Antonio e Margherita, fratelli e sorelle fu Tammaro e Ferrazzano Giuseppe fu Luigi, proprietari e Ucciero Vita fu Vincenzo, usufruttuaria in parte, livellari al comune di Villa Literno, partita 2435, foglio di mappa 6, particella 66, per la superficie di Ha. 0.69.60 e con l'imponibile di L. 52,90.

Detto fondo confina col terzo stradone vicinale « Pagliarone », con la proprietà Fusco Candita di Francesco ed altri, col canale Fridio, con la proprietà Martino Raffaele fu Cipriano, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Pagliarone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 317. — GIORDANI

(4347)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Caimano Salvatore fu Nicola e comune di Grazzanise e riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Caimano Salvatore fu Nicola, livellario al comune di Grazzanise, partita 160, foglio di mappa 10, particella 110, per la superficie di Ha. 0.73.40 e con l'imponibile di L. 51,38.

Il fondo confina a nord, con la strada comunale di « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Gravante Antonio fu Pasquale ed altri; a sud-ovest, con i terreni di proprietà Foresta Felice fu Aniello, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 17 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 323. — GIORDANI

(4348)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Limoncello », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 1° aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Limoncello » di pertinenza, come dagli atti, di Traettino Celeste fu Domenico e Traettino Clelia fu Sebastiano, Traettino Antonio e Brigida di Luigi e Sementini Giustina fu Bernardo, Traettino Luigi fu Antonio, Figliano Rocco, Giovanni, Pietro, Paolo, Maria, Anna e Annunziata fu Ettore, Russo Amalia fu Carmine, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno, in testa alla ditta De Luca Maria-Giuseppa fu Antonio maritata Traettino, Russo Amalia fu Carmine maritata Traettino, Traettino Aminta maritata Figliano, Celeste maritata Conte, e Asterio, fratello e sorelle fu Domenico, livellari alla Congregazione di carità di Castelvolturno, sotto il titolo dell'Annunziata, partita 231, foglio di mappa 31, particelle 9 e 28, per la superficie di Ha. 2.37.13, con l'imponibile di L. 284,55.

Il fondo è diviso in due appezzamenti:

l'appezzamento corrispondente alla particella 9 del foglio di mappa 31 confina con la strada provinciale « Capua-Castelvolturno », con le proprietà Profeta Giuseppe fu Ignazio, Parente Teresina fu Giovanni;

l'appezzamento corrispondente alla particella 28 del foglio di mappa 31 confina con le proprietà Conte Antonio ed altri, Traettino Luigi di Antonio ed altri, Reccia Cristofaro fu Cristofaro, Pignata Enrico di Giovanni, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 27 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Limoncello » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 20.200 (ventimila duecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 212. — GIORDANI

(4355)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1949.

Approvazione del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Avellino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1947, numero 1148/857, col quale fu disposta la pubblicazione dello schema relativo al quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Avellino;

Ritenuto che in detto quarto elenco è stato compreso, tra l'altro, il vallone Macchione, per il tronco superiore a partire da km. 2,5 dalla foce e fino alle sorgenti Acquara, Tufara e Molinello, comprese;

Visti gli atti dell'istruttoria durante la quale furono prodotte le seguenti opposizioni:

a) dalla ditta Piccarini Enrico in data 17 agosto 1947, con la quale essa ditta, sostenendo la natura privata delle acque delle sorgenti Acquara, Tufara e Molinello, afferma di esserne proprietaria unitamente ad altri utenti che dette acque utilizzano da epoca immemorabile;

b) dalla ditta Pasquale De Biasi in data 10 ottobre 1947, con la quale essa, negando che le acque delle sorgenti Acquara, Tufara e Molinello possano soddisfare ad un pubblico generale interesse, ne rivendica, al pari della ditta Piccarini, la proprietà, quale avente causa della ditta Del Balzo — Duca di Presenzano — a cui le acque in questione appartennero da tempo immemorabile;

Ritenuto che le sorgenti Acquara, Tufara e Molinello costituiscono il *caput fluminis* del torrente vallone Macchione, il cui tronco inferiore già trovasi iscritto nell'elenco delle acque pubbliche, ed hanno per tale fatto e per il volume d'acqua di ognuna di esse i caratteri necessari per la iscrizione nell'elenco;

Che le due opposizioni prodotte dalle ditte De Biasi e Piccarini tendenti a rivendicare la proprietà delle tre sorgenti Acquara, Tufara e Molinello, oltre a non tener conto della loro funzione di *caput fluminis*, non apportano alcun elemento che contrasti l'attitudine delle medesime a soddisfare un pubblico generale interesse, ma, anzi, ammettono che con dette acque vengono attualmente irrigate vaste zone di terreno;

Che, pertanto, le suindicate opposizioni risultano infondate e quindi sono da respingere;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con il voto n. 737 dell'8 aprile 1949;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Respinte le opposizioni, di cui è cenno, è approvato il quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Avellino, giusta l'unito esemplare vistato dal Ministro proponente che è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1949

EINAUDI

TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1949
Registro Lavori pubblici n. 15, foglio n. 280. — CATALANO

Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Avellino

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
185 *bis*	Torrente Santo Angelo (tronco superiore)	Fiume Ofanto	Sant'Angelo dei Lombardi-Morra De Santis	Dall'opificio Biondi-Morra fino alle sorgenti proprie e dei torrenti San Bartolomeo e delle Macchie e loro confluenze minori
31 *bis*	Vallone Macchione (tronco superiore)	Fiume Ufita	Castelbaronia	Da km. 2,5 dallo sbocco fino alle sorgenti «Acquara, Tufara, Molinello» incluse

Visto, *il Ministro per i lavori pubblici*
TUPINI

(4289)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1949.

Rimozione dalla carica del sindaco di Lizzano in Belvedere (Bologna).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tra il capoluogo di Lizzano in Belvedere (Bologna) e la frazione di Vidiciatico esiste un'antica rivalità, accentuatasi negli ultimi tempi per l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale e, in particolare, del sindaco, sig. Bernardi Riccardo, diretto a favorire la frazione stessa in danno del capoluogo.

Infatti, in data 18 novembre 1948, il Consiglio comunale, con deliberazione annullata per illegittimità, proponeva il trasferimento della sede municipale nella frazione di Vidiciatico e, successivamente, nonostante la proposta avesse originato malcontento tra la popolazione del capoluogo e ridestate vive animosità tra gli abitanti delle due zone, la Giunta municipale, con altro provvedimento, pure annullato per illegittimità, stabiliva l'apertura nella suddetta frazione di un ufficio di stato civile e l'aggregazione ad esso di altri servizi.

Nel corso di tale pratica, il sindaco, di propria iniziativa, ordinò ad una ditta mobili di ufficio che, depositati in un primo tempo in Municipio, avviò poi alla frazione Vidiciatico, inasprendo così lo stato di tensione già esistente tra la popolazione del capoluogo, la quale invase minacciosamente la residenza comunale.

Il predetto amministratore, inoltre, aveva istituito in Vidiciatico un ufficio per le incombenze della sua carica, astenendosi dallo svolgere le sue funzioni nella sede municipale e attendendo in quella frazione al disbrigo delle pratiche colà recapitategli dal segretario comunale e da un impiegato.

L'ufficio fu poi chiuso per ordine della Prefettura.

Alle suddette circostanze deve aggiungersi, per completare il quadro dell'azione del Bernardi, l'iniziativa del medesimo presso la ditta appaltatrice del servizio imposte sui consumi per l'apertura in Vidiciatico di una succursale dell'ufficio che funziona nel capoluogo e la di lui denunzia all'autorità giudiziaria per falsità nella redazione di verbali di deliberazione del Consiglio e della Giunta comunale, relativi alle spese per la ricostruzione di un ponte in prossimità della frazione in parola.

Tutto ciò alimentava il fermento esistente tra la popolazione del capoluogo tanto che ne derivavano un'accesa campagna di stampa, la distribuzione ed affissione di manifesti contro il sindaco, la formulazione di proteste scritte e, sopratutto, frequenti assembramenti e dimostrazioni pubbliche.

Il Bernardi, peraltro, non deflетteva neanche dopo tali manifestazioni dal suo pregiudizievole atteggiamento e, anzi, adottava, eccedendo dai suoi poteri, provvedimenti illegittimi (come un'ordinanza di divieto di assembramenti) che acuivano lo stato di tensione dello spirito pubblico e provocavano il susseguirsi di manifestazioni di ostilità contro di lui. Durante una di queste, verificatasi il 30 marzo 1949, mentre egli rientrava da Bologna, viaggiando in autocorriera, si fece ostentatamente consegnare una rivoltella dalla guardia comunale, indignando, con tale gesto, ancora maggiormente la folla, che, ove l'autocorriera non fosse subito ripartita, avrebbe dato luogo ad ulteriori più gravi incidenti.

Il Prefetto di Bologna, pertanto, considerato che il sindaco di Lizzano in Belvedere con la sua azione ispirata a principi di parte ha dimostrato chiaramente e reiteratamente di non avere esatta coscienza dei doveri derivantigli dalla sua carica ed ha creato nella popolazione un'atmosfera di forte tensione con grave pregiudizio dell'ordine pubblico, lo ha sospeso dalle funzioni con proprio decreto del 2 maggio 1949, ai sensi dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono gli estremi di cui alla citata disposizione di legge per ordinarne la rimozione, è stato predisposto l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma della S.V.I. e col quale, per sanzionare adeguatamente l'azione del predetto amministratore, viene stabilita la sua ineleggibilità alla carica per il periodo di tre anni, a' termini del comma 8 del ripetuto art. 149.

Roma, addì 16 ottobre 1949

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sindaco di Lizzano in Belvedere (Bologna), sig. Bernardi Riccardo, con la sua azione, improntata a spirito di parte, ha creato i presupposti di gravi turbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149, settimo comma del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per ordinarne la rimozione dalla carica;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Riccardo Bernardi, sindaco di Lizzano in Belvedere, è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1949

EINAUDI

SCELBA

(4342)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1949:

De Lucretiis Francesco, notaio residente nel comune di Sannicandro Garganico, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Poggio Imperiale, stesso distretto;

Trombetti Ugo, notaio residente nel comune di Glorenza, distretto notarile di Bolzano, è traslocato nel comune di Morciano di Romagna, distretto notarile di Forlì;

Calderone Giuseppe, notaio residente nel comune di Naso, distretto notarile di Patti, è traslocato nel comune di San Pier Niceto, distretto notarile di Messina.

(4382)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Diffida per smarrimento di ricevuta di titolo di Credito comunale e provinciale

(1ª *pubblicazione*).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa ad un titolo di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario presentato per il rimborso: ricevuta n. 5 (n. 58 di prot. e 7258 di posiz.) del 15 settembre 1945, rilasciata dall'Intendenza di finanza Ufficio provinciale del Tesoro di Genova, al conte Alessandro Thellung fu Vittorio, presidente della Protettoria del conservatorio delle Donne Penitenti in Genova, in seguito alla presentazione, per rimborso di cartelle sorteggiate, del titolo di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario, n. 1749, del capitale nominale di L. 57.000 (cinquantasettemila), intestato al Conservatorio stesso.

Ai termini dell'art. 54 del regolamento approvato con decreto luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, il certificato numero 1749, sarà consegnato al sig. Granara Giuseppe Attilio fu Giuseppe nella sua qualità di tesoriere dell'Opera Pia suddetta, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 novembre 1949

Il direttore generale: BONANNI

(4385)

Bollettino della 12ª estrazione di cartelle 4,50% ordinarie emesse in dipendenza del decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Si notifica che nelle operazioni eseguite nell'ottobre 1949 sono state estratte le sotto indicate cartelle ordinarie 4,50 % di Credito comunale e provinciale:

Unitarie:

86 87 88 89 90 186 187 188 189 190
361 362 363 364 365 801 1811 1812 1813 1814
1815 2146 2876 2877 2878 2879 2880 3131 3132

Quintuple:

141 142 143 144 145 1136 1137 1138 1139 1140
1536 1537 1538 1539 1540 2241 2242 2243 2244 2245
2442 2443 2444 2445 3767 3768 3769 3770 3771

Decuple:

40 41 42 622 623 624 700 701 702 862
863 864 1000 1001 1002 1144 2016 2017 2018 2265
2622 2623 2624 2943 2944 3507 3508 3509 3552

Ventuple:

419 420 433 434 561 562 765 766 863 864
1041 1042 1533 1534 1687 1688 1851 1852 2007 2008
2181 2483 2484 2883 3471 3472 3515 3516 3705

Cinquantuple:

106 158 326 360 430 593 785 922 1110 1203
1290 1421 1567 1569 1647 2014 2052 2055 2077 2292
2374 2422 2595 2607 2762 2855 2983 3072 3186

Le cartelle sopra indicate cessano di fruttare interesse col 31 dicembre 1949.

Il rimborso del capitale avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1950 in seguito a domanda in bollo da L. 24 dei rispettivi possessori e dietro presentazione dei titoli al portatore, o dei certificati nominativi comprendenti le cartelle estratte.

Le domande di rimborso potranno essere presentate, o direttamente a questa Direzione generale in via Goito n. 4, se i richiedenti risiedono nella provincia di Roma, o a mezzo delle Intendenze di finanza, Uffici provinciali del Tesoro, se risiedono nelle altre Provincie.

I mandati di rimborso saranno esigibili presso le Sezioni di tesoreria provinciale.

Roma, addì 3 novembre 1949

Il direttore generale: BONANNI

(4384)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 226

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,50	144,50
» Firenze	624,25	144,25
» Genova	624 —	144 —
» Milano	624,50	144,25
» Napoli	624,375	143 —
» Roma	623,75	144,50
» Torino	624,375	144,75
» Trieste	624,75	144,50
» Venezia	624,50	144,50

Media dei titoli dell'8 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,20
Id. 3,50 % 1902	73,30
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,825
Redimibile 3,50 % 1934	76,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	76,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,20
Id. 5 % 1936	96,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,725
Id 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 8 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,12
1 franco svizzero	» 144,37

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per distruzione di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(*Unica pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si notifica che ai termini del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 170, è stata denunziata a questa Amministrazione la distruzione dei seguenti titoli nominativi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 5 % (1936)	10636	Ente comunale di assistenza di Priverno (Latina).	1.000
B. T. N. 5 % (1951) Serie 51	328	Fardella Francesca fu Leonardo, moglie di Ingardella Michele, dom. a Trapani, vincolata per dote.	Capitale nominale 40.000
Id. Serie 54	237	Come sopra.	10.000
Id. Serie 55	222	Come sopra.	27.000
P. R. 3,50 % (1934)	489222	Campana Antonia di Virgilio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano.	350

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, qualora entro il termine di un mese previsto dall'art. 11 del decreto sopracitato, non vi siano state opposizioni, notificate a questa Amministrazione a norma del regolamento generale sul Debito pubblico, verranno rilasciati nuovi titoli in sostituzione di quelli distrutti.

(4190) Roma, addì 14 ottobre 1949 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Acquacanina (Macerata), Anagni (Frosinone), Castro dei Volsci (Frosinone), Carpineto Romano (Roma) e Fossombrone (Pesaro).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933:

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

1. — Il sig. Mattei Antonio fu David è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acquacanina (Macerata).

2. — Il sig. Passa Antonio fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Anagni (Frosinone).

3. — Il dott. Ambrosi Carlo fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castro dei Volsci (Frosinone).

4. — Il sig. Campagna Giovacchino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carpineto Romano (Roma).

5. — Il sig. Mancini Ercole fu Alessandro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fossombrone (Pesaro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1949

(4296) *Il direttore generale*: FORMENTINI

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerata l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del citato regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro);

Dispone:

Il sig. Ottavio Santini fu Alessandro è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Cagli (Pesaro), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1949

(4358) *Il Governatore*: MENICHELLA

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trento.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Trento in data 31 dicembre 1947, n. 49523, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trento è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Zanetti Eugenio, vice prefetto.

Componenti:
dott. Sottoriva Adelmo, veterinario provinciale;
prof. dott. Bardelli Plinio, docente di clinica medica veterinaria;
prof. dott. Marcato Arnaldo, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
dott. Fauri Domenico, veterinario condotto;

Segretario:
dott. Fabiani Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Trento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 ottobre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4365)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria generale del concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) indetto con decreto Ministeriale 18 aprile 1948 (specializzazione in chimica agraria).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 18 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, registro n. 12, foglio n. 68, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;
Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti cinque sono stati assegnati alla specializzazione in chimica agraria;
Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1949, registro n. 18, foglio n. 334, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in chimica agraria;
Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1949, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in chimica agraria;
Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice per la specializzazione in chimica agraria, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa ai cinque posti della specializzazione in chimica agraria del concorso interno per titoli e per esami a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto, col decreto citato nelle premesse, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057:

1. Allan Maria . . . punti 22,83 su 30
2. Gisondi Ada . . . . » 22 — »

Art. 2.

Sono dichiarate vincitrici dei cinque posti di detta specializzazione, tre dei quali rimangono scoperti, le dottoresse:

1. Allan Maria;
2. Gisondi Ada.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 32, foglio n. 106. — GIORDANO

(4318)

Graduatoria generale del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1947 (specializzazione in patologia vegetale).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1947, registro n. 17, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci;
Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti due sono stati assegnati alla specializzazione in patologia vegetale;
Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1948, registro n. 21, foglio n. 13, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in patologia vegetale;
Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1948, registro n. 28, foglio n. 63, relativo alla sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice della specializzazione in patologia vegetale;
Visto il decreto Ministeriale 26 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 18 ottobre 1948, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in patologia vegetale;

Visti gli atti della predetta Commissione giudicatrice per la specializzazione in patologia vegetale e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto l'art. 14 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito relativa ai due posti della specializzazione in patologia vegetale del concorso a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, bandito col decreto citato nelle premesse:

1. Pesante dott. Aldo . . . punti 29 — su 30
2. Grasso dott. Vincenzo . . . » 27,16 »
3. Scaramuzzi dott. Giovanni . . . » 25,83 »
4. Verneau dott. Renato . . . » 22 — »

Art. 2.

Tenuto conto che non vi è luogo all'applicazione delle disposizioni vigenti sui diritti di precedenza di alcune categorie di candidati, sono dichiarati vincitori dei due posti di detta specializzazione, nell'ordine seguente, i signori:
1. Pesante dott. Aldo;
2. Grasso dott. Vincenzo.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente, i signori:
1. Scaramuzzi dott. Giovanni;
2. Verneau dott. Renato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 ottobre 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, *foglio n.* 331. — GIORDANO

(4319)

Graduatoria generale del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 10 aprile 1947 (specializzazione in zootecnia).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1947, registro n. 17, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci;
Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti due sono stati assegnati alla specializzazione in zootecnia;
Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1948, registro n. 21, foglio n. 13, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in zootecnia;
Visti i decreti Ministeriali 16 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 1948, registro n. 37, foglio n. 200; 8 novembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1948, registro n. 37, foglio n. 75, relativi alla sostituzione di un membro e del segretario della Commissione giudicatrice della specializzazione in zootecnia;
Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 15 novembre 1948, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in zootecnia;
Visti gli atti della Commissione giudicatrice per la specializzazione in zootecnia e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i risultati della specializzazione in zootecnia del concorso per titoli e per esami a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci, indetto col decreto citato nelle premesse.

Art. 2.

Il dott. Raffaello Quilici, unico partecipante alla specializzazione in zootecnia, è dichiarato vincitore con la votazione complessiva di 23,16 su 30, ottenuta nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, rimanendo scoperto uno dei due posti assegnati alla specializzazione stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° dicembre 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, *foglio n.* 330. — GIORDANO

(4320)

Graduatoria generale del concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) indetto con decreto Ministeriale 18 aprile 1948 (specializzazione in patologia vegetale).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 18 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, registro n. 12, foglio n. 68, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;
Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che tre degli stessi posti sono stati assegnati alla specializzazione in patologia vegetale;
Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1949, registro n. 18, foglio n. 334, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in patologia vegetale;
Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 1949 con il quale è stato fissato il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in patologia vegetale;
Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice per la specializzazione in patologia vegetale e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa ai tre posti della specializzazione in patologia vegetale del concorso interno per titoli e per esami a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria indetto, col decreto citato nelle premesse, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057:

1. Verneau Renato . . . punti 25,5 su 30
2. Grancini Pietro . . . » 25 — »
3. Gualaccini Franco . . . » 24,75 »
4. Pettinari Carla . . . » 21 — »

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori dei tre posti di detta specializzazione i dottori:

1. Verneau Renato;
2. Grancini Pietro;
3. Gualaccini Franco.

La dottoressa Pettinari Carla è dichiarata idonea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 231. — GIORDANO

(4322)

Graduatoria generale del concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A), indetto con decreto Ministeriale 18 aprile 1948 (specializzazione in entomologia agraria).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 18 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, registro n. 12, foglio n. 68, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 7 maggio 1948, con il quale, a termini dell'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, numero 1057, è stato indetto un concorso interno per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria;

Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti uno è stato assegnato alla specializzazione in entomologia agraria;

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1949, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso, ivi compresa quella della specializzazione in entomologia agraria;

Visto il decreto Ministeriale 7 maggio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1949, con il quale è stato fissato il diario della prova scritta e pratica della specializzazione in entomologia agraria;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice per la specializzazione in entomologia agraria, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando del concorso;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i risultati della specializzazione in entomologia agraria del concorso interno per titoli e per esami a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, indetto, col decreto citato nelle premesse, a termini del l'art. 83 del regio decreto 29 maggio 1941, n. 489, e dell'articolo unico del decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, n. 1057.

Art. 2.

Il dott. Bua Gaetano, unico candidato presentatosi a sostenere le prove di esame della specializzazione in entomologia agraria è dichiarato vincitore con la votazione complessiva di 27 su 30, ottenuta nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1949

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 329. — GIORDANO

(4321)

MINISTERO DELLE FINANZE

Proroga del termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per esami a quattro posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo A dei Monopoli di Stato riservato al personale statale, indetto con decreto Ministeriale 9 giugno 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 05.6324 del 9 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 128, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 16 luglio 1949, col quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo *A* dei Monopoli di Stato, riservato al personale statale di altri ruoli organici ai termini dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine stabilito col decreto di cui sopra per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso;

Decreta:

Il termine 14 settembre 1949, per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per esami a quattro posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo *A* dei Monopoli di Stato, riservato al personale statale di altri ruoli organici ai termini dell'articolo 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 16 luglio 1949, è prorogato al 30 novembre 1949.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 210. — EMANUELE

(4333)

Proroga del termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per esami a tre posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo B dei Monopoli di Stato, riservato al personale statale, indetto con decreto Ministeriale 9 giugno 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 05.6322 del 9 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 successivo, registro n 1 Monopoli, foglio n. 126, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 16 luglio 1949, con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, riservato al personale statale di altri ruoli organici ai termini dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine stabilito col decreto di cui sopra per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso;

Decreta:

Il termine 14 settembre 1949, per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per esami a tre posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo amministrativo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, riservato al personale statale di altri ruoli organici ai termini dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 16 luglio 1949, è prorogato al 30 novembre 1949.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 209. — EMANUELE

(4334)

Graduatoria generale del concorso a venticinque posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo A dei Monopoli di Stato, riservato ai reduci e assimilati.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni statali, e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili e le successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 febbraio 1928, che determina i ruoli speciali del personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1928, registro 1, n. 3 Finanze, foglio n. 143, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1948, registrato alla Corte dei conti il 16 successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 153, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venticinque posti di vice segretario (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *A* dei Monopoli di Stato, riservato ai reduci ed assimilati;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1949, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 17, col quale si provvede alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso sopra citato;

Visto il risultato degli esami, come risulta dai verbali rassegnati dalla Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso citato nelle premesse:

1. Cirillo Vincenzo fu Leone	punti	17,95
2. Cervini Roberto di Tommaso	»	17,73
3. Puce Umberto di Ippazio	»	17,45
4. Viglietto Guido di Antonio	»	16,01
5. De Gennaro Angelo di Paolo	»	15,95
6. Venza Italo fu Antonino	»	15,20
7. Zuppardi Elio fu Enrico	»	15,10
8. Basile Federico fu Alfonso	»	14,70
9. Operamolla Nicodemo di Antonio	»	14,50
10. Magro Vincenzo di Gaetano	»	14,41
11. Surace Luigi fu Domenico	»	14,26
12. Guccione Giovanni di Orazio	»	14 —
13. Baldissera Edoardo di Giacomo	»	13,99
14. Davini Alfredo fu Amatore	»	13,75
15. Guerrisi Wilson di Raffaele	»	13,60
16. Giangreco Luigi di Giuseppe	»	13,50
17. Di Benedetto Agatino fu Prospero	»	13,40
18. Migliorini Giovanni fu Giov. Battista	»	13,30
19. Ferraù Antonino di Vincenzo	»	13,25
20. Talamo Mario di Luigi	»	13,10
21. Folchitto Roberto di Antonio	»	13 —

Art. 2.

I concorrenti suindicati sono dichiarati vincitori del concorso secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 214. — EMANUELE

(4332)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 15 aprile 1949, con il quale è stato indetto un concorso a nove posti di commesso tecnico in prova nel ruolo del personale subalterno dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 7 ottobre 1949, a pagina 2787, colonna 2ª, lettera *i*), dove è detto « art. 5 » deve leggersi « art. 6 » ed a pagina 2788, colonna 2ª, art. 12, dove è detto « accedano » deve leggersi « eccedano ».

(4386)

PREFETTURA DI SALERNO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il proprio decreto 28 settembre 1949, n. 49842, con cui provvedesi all'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori nel concorso per posti vacanti di medico condotto nella Provincia di Salerno al 30 novembre 1946;

Rilevato che per errore è stata assegnata al dott. Strollo Giulio la sede di Montesano sulla Marcellana, 1ª zona, mentre egli aveva diritto alla sede di Pisciotta, poichè tale sede, non assegnata ad altro candidato che lo precede in graduatoria, era stata da lui richiesta nella domanda di ammissione al concorso in precedenza della sede di Montesano sulla Marcellana, 1ª zona;

Viste le istanze dei dottori Lamanna Raffaele e Romano Vincenzo e considerato che nulla osta al loro accoglimento;

Decreta:

A modifica di quanto disposto nel decreto 28 settembre 1949, n. 49842, al dott. Strollo Giulio è assegnata la condotta di Pisciotta, al dott. D'Agostino Antonio quella di Montesano sulla Marcellana 1ª zona, al dott. Romano Vincenzo la condotta di Camerota, frazioni Marina e Lentiscosa.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 19 ottobre 1949

Il prefetto: LI VOTI

(4337)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 17282-San., in data 23 giugno 1949, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti, alla data del 30 novembre 1946, ai vincitori del concorso bandito con il decreto prefettizio n. 15032-San. del 27 giugno 1947;

Ritenuto che il dott. Bruno Pari, 17° in graduatoria, vincitore della 3ª condotta medica di Varese (Varese-Induno), in data 19 luglio u. s., ha comunicato di rinunciare alla predetta sede;

Considerato che il dott. Ubaldo Possaghi, 18° in graduatoria, vincitore della condotta di Cislago, ha chiesto in ordine di preferenza di essere destinato alla 3ª condotta medica di Varese;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ubaldo Possaghi è assegnato alla 3ª condotta medica di Varese (Varese-Induno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Varese, addì 5 ottobre 1949

Il prefetto: VINCENTI

(4256)

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio in data 10 giugno 1947, numero 14428/847 div. San., con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico-chirurgo condotto, vacanti nella Provincia;

Viste le successive rettifiche al predetto decreto, apportate coi provvedimenti n. 14428/847 del 1° agosto 1947, n. 24656 del 22 agosto 1947, n. 25842 del 29 agosto 1947, n. 10589 del 4 aprile 1949 e n. 15421 del 10 giugno 1949;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 23 dicembre 1947 e 12 febbraio 1948;

Veduti gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

N.	Candidato		Punti	
1.	Zepponi dott. Giacomo	punti	125,100	su 150
2.	Gaffuri dott. Luigi	»	123,850	»
3.	Palmieri dott. Luigi	»	122,950	»
4.	Ruggeri dott. Giovanni	»	122,495	»
5.	Moneta dott. Valerio	»	121,800	»
6.	Gentili dott. Mario	»	119,650	»
7.	Marchetti dott. Raffaele	»	118 —	»
8.	Jadevito dott. Emilio	»	115,450	»
9.	Ercoli dott. Emerico	»	114,350	»
10.	Falaschi dott. Umberto	»	112,600	»
11.	Laureati dott. Lauro	»	108,900	»
12.	Cerquetti dott. Aguinaldo	»	108,650	»
13.	Sori dott. David	»	104,250	»
14.	Sestili dott. Aser	»	101,790	»
15.	Velenosi dott. Sante	»	100,755	»
16.	Lucarelli dott. Ansovino	»	98,310	»
17.	Zarbano dott. Cirino	»	97,350	»
18.	Paccoi dott. Giuseppe	»	95,700	»
19.	Pettorossi dott. Alighiero	»	92,725	»
20.	Marinozzi dott. Elisio	»	92,545	»
21.	Serafini dott. Antonio	»	92,350	»
22.	Cariglia dott. Giuseppe	»	91,200	»
23.	Cardoni dott. Romualdo	»	89,400	»
24.	Sestili dott. Ugolino	»	89,110	»
25.	Leonfanti dott. Alfredo	»	87,575	»
26.	Riccioni dott. Mario	»	87,500	»
27.	Baldoni dott. Ubaldo	»	87,150	»
28.	Palmieri dott. Alberto	»	86,950	»
29.	Setteposte dott. Raffaello	»	85,400	»
30.	Genovesi dott. Ettore	»	85,335	»
31.	Calcaterra dott. Arnaldo	»	82,900	»
32.	Mastrocola dott. Mauro	»	82 —	»
33.	Scatizza dott. Piero	»	81,175	»
34.	Almanza dott. Giacomo	»	81,150	»
35.	Morbiducci dott. Giuseppe	»	80,225	»
36.	Referza dott. Gioacchino	»	80,100	»
37.	Grilli Cicilioni dott. Esildo	»	79 —	»
38.	Tamburrini dott. Mario	»	78,500	»
39.	Rossi dott. Rodolfo	»	77,900	»
40.	Coppari dott. Ermanno Maria	»	77,700	»
41.	Caraceni dott. Carlo	»	76,800	»
42.	Germozzi dott. Elio	»	76,775	»
43.	Luzi dott. Luigi	»	76,350	»
44.	Beviglia dott. Giovannino	»	76,320	»
45.	Bartomioli dott. Dionisio	»	75,950	»
46.	Felici dott. Flavio	»	75,900	»
47.	Botturi dott. Gianvittorio	»	75,850	»
48.	Gioia Lobbia dott. Emanuele	»	74,900	»
49.	Mazza dott. Franco	»	74,500	»
50.	Bambozzi dott. Domenico	»	74,275	»
51.	Bernardini dott. Giandomenico	»	74,200	»
52.	Rotilio dott. Vincenzo	»	73,400	»
53.	Cavalieri dott. Ugo	»	73,350	»
54.	Mariani dott. Mario	»	72,600	»
55.	Bianchini dott. Waldemaro	»	71,700	»
56.	Gatti dott. Severino	»	71,600	»
57.	Bianconi dott. Antonio	punti	71,250	su 150
58.	Tombesi dott. Remo	»	71,170	»
59.	Paolucci dott. Neri	»	71,125	»
60.	De Angelis dott. Icaro	»	70,400	»
61.	Ciccioli dott. Francesco	»	70,270	»
62.	Petetta dott. Adolfo	»	70,200	»
63.	Trivelli dott. Franco	»	70 —	»
64.	Leonardi Francesco	»	69,900	»
65.	Lampa dott. Giulio	»	69,600	»
66.	Piattelli dott. Vincenzo	»	69,550	»
67.	Topa dott. Domenico.	»	69,530	»
68.	Bavaj dott. Giovanni	»	69,400	»
69.	Giorgetti dott. Domenico	»	69,250	»
70.	Compagnucci dott. Valeriano	»	68,525	»
71.	Costanzi dott. Cormons	»	67,250	»
72.	Casini dott. Carlo	»	66,550	»
73.	Bartoli dott. Edgardo	»	66,200	»
74.	Rapanelli dott. Alfredo	»	66,150	»
75.	Ruzzini dott. Aldo	»	65,750	»
76.	Santarelli dott. Alessandro	»	65,700	»
77.	Tombolini dott. Mario	»	65,600	»
78.	Branchesi dott. Odangelo	»	65,350	»
79.	Serangeli dott. Romualdo	»	64,500	»
80.	Zazzetta dott. Dante.	»	63,100	»
81.	Sabatini dott. Leo	»	62,450	»
82.	Piersantelli dott. Aldo	»	62,375	»
83.	Setteposte dott. Vittorio, coniugato con un figlio	»	61,350	»
84.	Barocci dott. Danilo, celibe	»	61,350	»
85.	Cristallini dott. Ugo.	»	59,400	»
86.	Ricciarini dott. Eugenio	»	58,900	»
87.	Stortoni dott. Benedetto	»	58,800	»
88.	Peda dott. Marco	»	58,750	»
89.	Ramovecchi dott. Remo	»	57,450	»
90.	Migliorelli dott. Otello	»	56,740	»
91.	Bravetti dott. Marcello	»	54,275	»
92.	Agamennoni dott. Guido Maria	»	53,250	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 30 settembre 1949

Il prefetto MOCCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 30351 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia, bandito con decreto prefettizio n. 14428/847 del 10 giugno 1947;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate nelle rispettive domande dai concorrenti compresi nella graduatoria predetta;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medico-chirurgica a fianco di ciascuno rispettivamente indicata:

Zepponi dott. Giacomo: Macerata, 1ª condotta di città;

Gaffuri dott. Luigi: Macerata, posto di medico condotto supplente, con incarico di ufficiale sanitario aggiunto;

Palmieri dott. Luigi: Macerata, condotta della frazione di Sforzacosta;

Moneta dott. Valerio: Petriolo, condotta unica;

Gentili dott. Mario: Visso, una delle due condotte;

Marchetti dott. Raffaele: Pievebovigliana, condotta consorziale;

Jadevito dott. Emilio: Portorecanati, una delle due condotte;

Ercoli dott. Emerico: Cingoli, condotta di città;

Falaschi dott. Umberto: Corridonia, condotta di Colbuccaro;

Laureati dott. Lauro: Matelica, condotta di città;

Cerquetti dott. Aguinaldo: Bolognola, condotta unica;

Sori dott. David: Pollenza, una delle due condotte;

Sestili dott. Aser: Appignano, condotta unica;
Lucarelli dott. Ansovino: Mogliano, 1ª condotta;
Zarbano dott. Cirino: Mogliano, 2ª condotta;
Paccoi dott. Giuseppe: Pievetorina, 1ª condotta del capoluogo;
Pettorossi dott. Alighiero: Sanseverino Marche, condotta della frazione Castel San Pietro;
Marinozzi dott. Elisio: Penna San Giovanni, una delle due condotte;
Serafini dott. Antonio: Camporotondo, condotta unica;
Cariglia dott. Giuseppe: Fiuminata, 2ª condotta (Laverino);
Sestili dott. Ugolino: Apiro, 3ª condotta;
Leonfanti dott. Alfredo: Sanginesio, condotta di Pian di Pieca;
Palmieri dott. Alberto: Montecavallo, condotta unica;
Setteposte dott. Raffaello: Gualdo, condotta unica;
Genovesi dott. Ettore: Serravalle di Chienti, 1ª condotta;
Calcaterra dott. Arnaldo: Cessapalombo, condotta unica;
Mastrocola dott. Mauro: Fiastra, condotta unica;
Scatizza dott. Piero: Pievetorina, 2ª condotta (Casavecchia);
Almanza dott. Giacomo: Gagliole, condotta unica;
Morbiducci dott. Giuseppe: Serravalle di Chienti, 2ª condotta;
Coppari dott. Ermanno Maria: Sefro, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 30 settembre 1949

Il prefetto: Moccia

(4335)

PREFETTURA DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Lucca.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 7894-III San. del 24 maggio 1948, relativo al bando di concorso per titoli per il conferimento dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle seguenti farmacie vacanti in provincia di Lucca: 1) Camporgiano; 2) Castiglione Garfagnana; 3) Montecarlo; 4) Stazzema;
Visti i verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata, ai sensi dell'art. 105 del vigente testo unico delle leggi sanitarie, con proprio decreto n. 7894-San. del 14 giugno 1948, modificata nella sua costituzione con successivo decreto n. 1898 San. del 30 gennaio 1949;
Visto il verbale della graduatoria del concorso in parola, formulata dalla Commissione suddetta;
Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice e di tutti gli atti relativi allo svolgimento del concorso;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per titoli per le sedi farmaceutiche vacanti nella Provincia:

1. Bertini Lucia	punti	53,50
2. Avanzini Pio	»	53 —
3. Tornabuoni Claudia	»	24 —
4. Minguzzi Osvaldo	»	23 —
5. Mellini Franco	»	19 —
6. Fucigna Giorgio	»	18 —
7. Toti Eugenio	»	14,50
8. Frullani Franco (coniugato con un figlio	»	11,50
9. Pandolfi Leopoldo	»	11,50
10. Carletti Giulio	»	8 —
11. Maiorana Giuseppe	»	6,50
12. Rinaldi Edo	»	5 —
13. Cazzaroli Antonio	»	2,50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati, e sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sensi dell'art. 11 del regolamento 30 settembre 1938, n. 1706.

Lucca, 10 ottobre 1949

Il prefetto: Delli Santi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso per le sedi farmaceutiche vacanti nella Provincia;
Visto l'ordine di preferenza, per le sedi messe a concorso, indicato, con apposita domanda, dai concorrenti compresi nella graduatoria;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento per l'esercizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Bertini Lucia: Stazzema, località Ponte Stazzemese;
2. Tornabuoni Claudia: Montecarlo, capoluogo;
3. Minguzzi Osvaldo: Camporgiano, capoluogo;
4. Mellini Franco: Castiglione Garfagnana, capoluogo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati, e sarà comunicato ai concorrenti a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Lucca, addì 10 ottobre 1949

Il prefetto: Delli Santi

(4254)

PREFETTURA DI TARANTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta nei comuni di Faggiano, Leporano, Maruggio e Montemesola, vacanti al 23 febbraio 1949, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 22 luglio 1949;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso in premessa precisato:

Allegretti Elvira	punti	92,80	su 150
Orlandi Antonietta	»	80,80	»
Ferraiuolo Ida	»	70,25	»
Ranieri Dora	»	65,25	»
Maccarini Evelina	»	60,60	»
Marzio Maria	»	55,75	»
Montanaro Vittoria	»	50,50	»
Pozzessere Natalizia	»	49,50	»
Antermite Addolorata	»	46,50	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e su quello dei Comuni interessati.

Taranto, addì 10 ottobre 1949

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria del concorso per posti di ostetrica condotta indetto da questa Prefettura con decreto 23 febbraio 1949, n. 4284, per le sedi alla stessa data vacanti, nei comuni di Faggiano, Leporano, Maruggio e Montemesola;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dalle candidate comprese nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria del concorso in premessa precisato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente indicato:

Allegretti Elvira per la condotta ostetrica del comune di Leporano;

Orlandi Antonietta per la condotta ostetrica del comune di Montemesola;

Ferraiuolo Ida per la condotta ostetrica del comune di Maruggio;

Ranieri Dora per la condotta osterica del comune di Faggiano.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Taranto, addì 10 ottobre 1949

Il Prefetto

(4338)

PREFETTURA DI TERAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo.

Graduatoria al concorso ai posti di ostetrica condotta bandito con provvedimento 10 giugno 1947, n. 9056, approvata con decreto prefettizio in data 14 ottobre 1949, n. 14485:

1. Gnutti Laura	voti	142,07
2. Battistini Dorinta	»	132,10
3. Stringini Pia	»	107,60
4. Olmetti Gilda	»	100,85
5. Nibid Elvira	»	92,57
6. Marinaro Lucia	»	89,70
7. Cavallari Maria Grazia	»	84,95
8. Iobbi Anna	»	84,80
9. Celli Bianca	»	84,60
10. Di Giacobbe Wanda	»	83,32
11. Croce Lavinia	»	82,85
12. Porrini Teodolinta	»	82,40
13. Masi Angela	»	81,97
14. Sechini Maria	»	81.62
15. Tulli Italia	»	81,45
16. Angelozzi Giuseppina	»	78,95
17. Di Gregorio Maria	»	78,10
18. Natali Marta	voti	76,75
19. Gabrielli Oriana	»	76,50
20. Volponi Fernanda	»	75,10
21. Melli Gina	»	74,12
22. Ioannoni Vera	»	73,50
23. De Dominicis Elisabetta	»	72,47
24. Bonaduce Angiolina (più anziana)	»	72 —
25. Cistola Elena	»	72 —
26. Cecchini Teresa	»	68,50
27. Sabatini Giulia	»	67,50
28. Funaro Ida	»	67,20
29. Martegiani Annunziata	»	65,97
30. Maiali Fernanda (più anziana)	»	60 —
31. Pulsoni Maria	»	60 —
32. Di Girolamo Virginia	»	59,50
33. Sivitilli Giuseppina	»	57 —
34. Saputi Irma	»	52,60
35. Bucciarelli Giuseppina (più anziana)	»	52,50
36. Addari Imelde	»	52,50

Teramo, addì 14 ottobre 1949

Il prefetto: GIANNITRAPANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il decreto prefettizio di pari data e numero, col quale viene approvata la graduatoria delle candidate al concorso ai posti di ostetrica condotta bandito con provvedimento 10 giugno 1947, n. 9056;

Viste le sedi indicate, in ordine di preferenza, dalle concorrenti;

Visto l'art. 55, secondo comma, del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici per il posto a fianco segnato:

1. Gnutti Laura di Innocenzo: Atri (1ª zona);
2. Battistini Dorinta fu Pietro: Pineto (2ª zona);
3. Stringini Pia fu Gaetano: Mosciano Sant'Angelo (2ª zona);
4. Olmetti Gilda in Tuzzoli: Canzano (condotta unica);
5. Nibid Elvira fu Attanasio: Colonnella (2ª zona);
6. Marinaro Lucia di Felice: Torricella Sicura (condotta unica);
7. Cavallari Maria Grazia fu Andrea: Civitella del Tronto (2ª zona);
8. Iobbi Anna di Vincenzo: Castel Castagna (condotta unica);
9. Di Giacobbe Wanda di Giacinto: Crognaleto (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 14 ottobre 1949

Il prefetto: GIANNITRAPANI

(4339)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.